

POLICLINICO SAN DONATO SPA AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MORANDI, 30 - SAN DONATO MILANESE (MI) 20097
Codice Fiscale	05853360153
Numero Rea	MI 1041755
P.I.	05853360153
Capitale Sociale Euro	4.846.788 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA AD AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	156.103	273.327
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.305	6.814
5) avviamento	84.177	90.190
6) immobilizzazioni in corso e acconti	37.670	0
7) altre	746.399	708.803
Totale immobilizzazioni immateriali	1.030.654	1.079.134
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	36.984.785	82.617.786
2) impianti e macchinario	17.557.869	19.509.580
3) attrezzature industriali e commerciali	499.237	378.066
4) altri beni	3.078.837	3.596.645
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.057.656	4.032.705
Totale immobilizzazioni materiali	63.178.384	110.134.782
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	134.229.950	133.505.283
d-bis) altre imprese	5.001	5.001
Totale partecipazioni	134.234.951	133.510.284
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.008.051	16.536.032
Totale crediti verso imprese controllate	17.008.051	16.536.032
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.410.806	285.268.087
Totale crediti verso controllanti	297.410.806	285.268.087
Totale crediti	314.418.857	301.804.119
Totale immobilizzazioni finanziarie	448.653.808	435.314.403
Totale immobilizzazioni (B)	512.862.846	546.528.319
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.711.980	1.618.947
Totale rimanenze	1.711.980	1.618.947
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.338.548	23.402.576
Totale crediti verso clienti	29.338.548	23.402.576
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.885.128	2.011.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	577.313
Totale crediti verso imprese controllate	1.885.128	2.588.867
3) verso imprese collegate		

Totale crediti verso imprese collegate	-	0
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	-	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.065	50.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.065	50.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.072.761	1.384.415
Totale crediti tributari	2.072.761	1.384.415
5-ter) imposte anticipate	1.466.009	1.032.009
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.217	250.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	147.741	104.331
Totale crediti verso altri	577.958	355.173
Totale crediti	35.390.469	28.813.040
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.884	1.884
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.884	1.884
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	126.229.910	35.574.000
2) assegni	-	0
3) danaro e valori in cassa	62.972	88.353
Totale disponibilità liquide	126.292.882	35.662.353
Totale attivo circolante (C)	163.397.215	66.096.224
D) Ratei e risconti	606.263	693.853
Totale attivo	676.866.324	613.318.396
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.846.788	4.846.788
III - Riserve di rivalutazione	3.152.512	45.769.011
IV - Riserva legale	970.216	970.216
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	201.156.442	184.158.626
Varie altre riserve	13.191.729	13.191.727
Totale altre riserve	214.348.171	197.350.353
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(993.138)	(1.586.203)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843
Totale patrimonio netto	236.192.151	269.034.008
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.561.614	1.561.614
3) strumenti finanziari derivati passivi	993.138	1.586.203
4) altri	9.747.161	6.507.600
Totale fondi per rischi ed oneri	12.301.913	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.614	4.971.790
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	17.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000.000	200.000.000
Totale debiti verso banche	300.000.000	200.017.693
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.585	73.550

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	64.585	73.550
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.541.074	57.501.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	58.541.074	57.501.912
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.979.291	58.153.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	50.979.291	58.153.697
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.949.052	1.617.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.949.052	1.617.265
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.090.751	1.971.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	2.090.751	1.971.687
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.610.595	2.789.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.610.595	2.789.344
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.321.428	1.292.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.506.806	5.554.288
Totale altri debiti	6.828.234	6.847.054
Totale debiti	423.063.582	328.972.202
E) Ratei e risconti	650.064	684.979
Totale passivo	676.866.324	613.318.396

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.398.482	151.015.655
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.318.302	2.832.110
altri	3.027.986	2.244.405
Totale altri ricavi e proventi	6.346.288	5.076.515
Totale valore della produzione	163.744.770	156.092.170
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.296.717	50.282.577
7) per servizi	44.628.454	44.113.063
8) per godimento di beni di terzi	1.831.521	1.509.951
9) per il personale		
a) salari e stipendi	24.301.388	24.131.369
b) oneri sociali	7.180.920	7.140.337
c) trattamento di fine rapporto	1.702.918	1.669.129
e) altri costi	6.832.850	5.863.507
Totale costi per il personale	40.018.076	38.804.342
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	657.946	568.858
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.334.827	7.861.678
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	145.353	115.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.138.126	8.545.536
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.033)	(794.352)
12) accantonamenti per rischi	3.774.796	1.487.243
13) altri accantonamenti	0	-
14) oneri diversi di gestione	16.786.655	15.421.244
Totale costi della produzione	167.381.312	159.369.604
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.636.542)	(3.277.434)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	21.137.671	28.114.094
altri	720	600
Totale proventi da partecipazioni	21.138.391	28.114.694
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	8.281	8.204
da imprese controllanti	142.719	131.927
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	151.000	140.131
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	191.527	48.207
Totale proventi diversi dai precedenti	191.527	48.207
Totale altri proventi finanziari	342.527	188.338
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	90.348	102.042
altri	3.545.027	3.343.910
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.635.375	3.445.952

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.845.543	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	775.399	-
Totale svalutazioni	775.399	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(775.399)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.433.602	21.579.646
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	0
imposte relative a esercizi precedenti	-	(68.428)
imposte differite e anticipate	(434.000)	(35.769)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(434.000)	(104.197)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843
Imposte sul reddito	(434.000)	(104.197)
Interessi passivi/(attivi)	3.292.848	3.257.615
(Dividendi)	(21.138.391)	(28.114.694)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	240.503	166.029
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.171.438)	(3.111.404)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.774.796	1.487.243
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.992.773	8.430.536
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	775.399	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.542.968	9.917.779
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.371.530	6.806.375
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(93.033)	(794.353)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.935.972)	3.994.355
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.030.197	(89.029)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	87.590	222.665
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.915)	(570.799)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(7.562.581)	2.283.814
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.508.714)	5.046.653
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.137.184)	11.853.028
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.292.848)	(3.257.615)
(Imposte sul reddito pagate)	434.000	104.197
Dividendi incassati	21.138.391	28.114.694
(Utilizzo dei fondi)	(848.411)	(1.456.856)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	17.431.132	23.504.420
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.293.948	35.357.448
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.947.203)	(9.801.181)
Disinvestimenti	25.747	13.302
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(609.466)	(918.171)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(14.114.804)	(49.426.394)
Disinvestimenti	0	2.450
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.645.726)	(60.129.994)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.693)	17.693
Accensione finanziamenti	100.000.000	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(21.176.541)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	97.982.307	(21.158.848)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	90.630.529	(45.931.394)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	35.574.000	-
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	88.353	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.662.353	-
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	126.229.910	35.574.000
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	62.972	88.353
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	126.292.882	35.662.353
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice

Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software.
- concessioni, licenze, marchi e dir. simili
- avviamento
- immobilizzazioni in corso e acconti
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 1.030.654.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Per quanto riguarda concessioni, licenze, marchi e l'avviamento, l'ammortamento è effettuato in diciotto anni, periodo che si ritiene corrisponda alla durata di utilizzo. Per gli oneri pluriennali – oneri accessori relativi a contratti di finanziamento l'ammortamento è effettuato in base alla durata del relativo contratto di finanziamento, per gli oneri pluriennali su beni di terzi, l'ammortamento è effettuato in base alla durata dei contratti di locazione. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	1.030.654
Saldo al 31/12/2016	1.079.134
Variazioni	-48.480

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	-	-	1.461.761	9.149	108.228	0	1.558.060	3.184.043
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.188.434	2.335	18.038	-	849.257	2.104.909
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	273.327	6.814	90.190	0	708.803	1.079.134
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	312.206	0	0	37.670	259.590	609.466
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	429.430	509	6.013	0	221.994	657.946
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(117.224)	(509)	(6.013)	37.670	37.596	(48.480)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	1.773.967	9.149	108.228	37.670	1.817.650	3.793.509
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.617.864	2.844	24.051	-	1.071.251	2.762.855
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	156.103	6.305	84.177	37.670	746.399	1.030.654

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Programmi Software

Gli incrementi si riferiscono a sviluppi di software già installati, utilizzati principalmente per la gestione della Cartella clinica elettronica del paziente nei vari reparti, dei servizi di Laboratorio analisi, Diagnostica per immagini e Cardiologia, nonché degli uffici amministrativi, commerciali e direzionali, ma anche all'acquisto di software e licenze necessari alla gestione del nuovo server Citrix.

Brevetti

Riguarda il costo sostenuto nell'esercizio per il brevetto nazionale relativo al metodo e sistema per la modulazione dell'attività elettrica cerebrale e Methods for treating cardiac reperfusion injury.

Avviamento

Trattasi del costo sostenuto per l'acquisto dalla società Istituto Clinico Prof. Eugenio Morelli S.p.A. del ramo di azienda deputato all'esercizio di attività sanitaria diretta allo svolgimento di ricoveri di Riabilitazione.

L'esistenza dei presupposti per l'iscrizione dell'Avviamento, tra le attività di bilancio, derivava dall'acquisizione "a titolo oneroso"; i limiti per l'iscrizione del costo sostenuto hanno ricevuto il consenso del collegio sindacale.

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla quota di ammortamento (1/18).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono relativi a sviluppi di nuovi progetti pilota e di Programmi software.

Oneri pluriennali

Il saldo finale si riferisce alle commissioni sostenute per la stipula di contratti di finanziamento bancari.

Oneri pluriennali su beni di terzi

Gli incrementi sono relativi ai lavori effettuati per gli uffici amministrativi, siti in San Donato Milanese in locazione.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 63.178.384, rispecchiando la seguente classificazione:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Sono esposte al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura varia	12,5%
Attrezzatura sanitaria alta tecnologia	25%
Mobili e Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autoveicoli da trasporto	20%

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perchè relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprenscono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere non ultimate.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Il valore dei terreni ammonta a € 2.942.819.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per € 5.057.656 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	63.178.384
Saldo al 31/12/2016	110.134.782
Variazioni	-46.956.398

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	55.976.844	79.248.082	1.144.916	12.190.855	4.032.705	152.593.402
Rivalutazioni	58.692.023	0	0	0	0	58.692.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.051.081	59.738.502	766.850	8.594.210	0	101.150.643
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	82.617.786	19.509.580	378.066	3.596.645	4.032.705	110.134.782
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.041.151	2.956.191	410.143	514.767	2.712.329	7.634.581
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	58.926.000	257.682	135.302	70.712	1.687.378	61.077.074
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.371.625	4.787.297	174.034	1.001.872	0	7.334.828
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	13.623.473	137.077	20.364	40.009	0	13.820.923
Totale variazioni	(45.633.001)	(1.951.711)	121.171	(517.808)	1.024.951	(46.956.398)
Valore di fine esercizio						
Costo	53.054.912	81.946.591	1.419.757	12.634.910	5.057.656	154.113.826
Rivalutazioni	3.729.106	-	0	-	-	3.729.106

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.799.233	64.388.722	920.520	9.556.073	-	94.664.548
Svalutazioni	0	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	36.984.785	17.557.869	499.237	3.078.837	5.057.656	63.178.384

Terreni e Fabbricati	
Valore finale netto	36.958.127

Gli incrementi si riferiscono a interventi edili effettuati nell'immobile ospedaliero sito in San Donato Milanese (MI) - Via Morandi n. 30, sede del Policlinico, e riguardano principalmente:

- la realizzazione di nuove sale operatorie di Elettrofisiologia/Emodinamica;
- il rifacimento dell'isola ecologica, corpo D;
- lo spostamento e installazione nuove Centrali Gas Medicali, corpo G;
- ristrutturazioni di vari reparti interni e zone esterne.

Costruzioni leggere	
Valore finale netto	26.658

Impianti e Macchinario	
Valore finale netto	17.557.869

Gli incrementi di riferiscono a interventi impiantistici effettuati nell'immobile ospedaliero sito in San Donato Milanese (MI) - Via Morani n. 30 e riguardano principalmente:

- la realizzazione di nuove centrali Gas Medicali corpo G;
- il rifacimento dell'isola ecologica, corpo D;
- spostamento e installazione cabina elettrica;
- varie ed eventuali presso l'ospedale.

Gli incrementi si riferiscono, inoltre, all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

- **Laboratorio di emodinamica:** defibrillatore, cardiostimulatori, generatori di flusso per C-PAP.
- **Radioterapia:** aggiornamento sist. E server di calcolo per radioterapia, dosimetro.
- **Anatomia patologica:** processore Excelsior, stampante per biocassette, inclusore automatico di paraffina, piastra refrigerata, stufa ventilata e bagno termostatico.
- **Pronto soccorso:** ecocardiodoppler e ecocardiocolordoppler.
- **Urologia:** cistenefrofibroscopio flessibile, uroflussimetro e digitalizzatore video e immagini.
- **Cardio risonanza:** monitor multiparametrico amagnetico.
- **Eco cardio Adulti:** ecocardiocolordoppler 3D, sonde transesofagea 3D, lettoergometro.
- **Cardiologia ospedaliera/interventistica:** unità per telemetria ECG.
- **Unità Coronarica:** umidificatore.
- **Cardiochirurgia pediatrica:** cardiostimolatore esterno bicamerale, server telemetria, elettrocardiografo, unità per telemetria ECG.
- **Cardioch./Cardiol cong. Adulti/perioperatoria:** ecocardiodoppler 3D, sonde transesofagea 3D, cardiostimolatore esterno bicamerale, unità per telemetria ECG.
- **Cardiologia Universitaria:** ecocardiocolordoppler 3D, bilancia pesa persona, telemetria centrale monitoraggio.
- **Cardiologia riabilitativa:** sonde transesofagea 3D, unità per telemetria ECG, sonda transesofagea 3D, cardiostimolatore esterno bicamerale, misuratore SAO2/NIBP.
- **TC-ECO:** bioimpedenziometro.
- **Magazzino - farmacia:** frigorifero farmaci.
- **Fisiopatologia respiratoria:** spirometro.
- **Laboratorio analisi:** celle per elettroforesi verticale, mulino omogeneizzatore.

- **Blocco operatorio Corpo B/ortopedia/perfusionisti:** autoclave, sonda transesogafea pediatrica, termosaldatrice, tourniquet., sist. per circolazione extracorporea, scambiatore di calore per CEC, pompa centrifuga driver.
- **Tipo CCH Adulti e Pediatrica:** ventilatore polmonare, compressore cardiaco, sonda transesofagea adulti, generatore di alti flussi, termosaldatrice, lampada scialitica a LED mobile, cardiosimulatore esterno bicamerale.
- **Endoscopia digestiva:** insuflettore, ecocolordoppler, gastroscopiovideo neonatale, gastroscopiovideo operativo, pompa irrigazione.
- **Ergometria-ECG:** registratore Holter.
- **Blocco operatorio corpo A:** autoclave, carrello, digitalizzatore video e di immagini, fonte luminosa, lamdapa scialitica a LED, monitor multiparametrico, monitor per videoscopi, monitor televisivo 3D, sega sagittale a batteria, telecamera 3D, tourniquet, ureterorenofibroscopio flessibile, videolaparoscopio 3D e videolarigoscopi.
- **TIG:** monitor multiparametrico.
- **Ambulatori vari:** tonometro a soffio.
- **DH Endocrinologia – Medicina II – Oncologia:** analizzatore multiparametrico da laboratorio, letti elettrocomandati, pompe siringa e doppler.
- **Ecocardio interni:** elettrocardiografo.
- **Oncologia I-II:** misuratore SPO2/NIBP.
- **Aritmologia clinica e elettrofisiologia (DEG):** unità per telemetria ECG.
- **Solventi:** unità per telemetria ECG.
- **Chir, VAsc I-II/Uro/Trauma/Medicina dolore:** ecocolordoppler.
- **Ingegneria Clinica:** cardiostimolatore esterno bicamerale.
- **Laboratori di ricerca IRCCS:** spettrofotometro, termociclatore, celle trans blot per elettroforesi.
- **Laboratori di Ricerca IRCCS (OSR):** Per HPCL preparativo e Flash cromatografia, microscopio stereo, ventilatore polmonare per topi, sist. Monitoraggio ometermico per topi cella per elettroforesi orizzontale, illuminatore a fibre ottiche.
- **Studi medici centro Malan:** Ecocardiocolordoppler tridimensionale, ecocolordoppler, sonda transesofagea 3D, frigorifero farmaci.

I decrementi si riferiscono alla vendita ed alla eliminazione di apparecchiature obsolete.

Attrezzature industriali e commerciali	
Valore finale netto	499.237

Attrezzatura varia	
Valore finale netto	29.944

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisizione di attrezzatura varia per il bar Piano Terra.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia	
Valore finale netto	469.293

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Altri beni

Mobili e Arredi	
Valore finale netto	1.224.758

Gli incrementi sono dovuti dall'acquisizione di mobili e arredi per i vari reparti dell'ospedale di San Donato Milanese e per l'allestimento Bar al piano terra.

Macchine Ufficio Elettroniche	
Valore finale netto	1.706.819

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di PC portatili per i ricercatori del laboratorio di ricerca, all'acquisizione di nuovi personal computers e Notebook presso i vari reparti e uffici del Policlinico, vari kit di pc medicali completi di carrelli per il reparto di elettrofisiologia e aritmologia, nuovo Server HP CITRIX e centrale VOIP usata.

Automezzi	
Valore finale netto	145.610

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di 6 automezzi, 2 furgoni in sostituzione di quelli rottamati.

Autoveicoli da trasporto	
Valore finale netto	1.650

Immobilizzazioni in corso e acconto	
Valore finale netto	5.057.656

Nel corso dell'esercizio sono continuati i lavori per la realizzazione della nuova palazzina dell'Università e Ricerca presso il Policlinico.

I decrementi si riferiscono alla capitalizzazione dei costi relativi a opere edili ed impiantistiche completate.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a Euro 516,46, direttamente spesi perchè esauriscono la loro utilità economica in un solo servizio, ammontano a € 407.536.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi all'unico contratto in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.142
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	238
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.691
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	134

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	448.653.808
Saldo al 31/12/2016	435.314.403
Variazioni	13.339.405

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 134.234.951, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I crediti sono iscritti al valore nominale, valore presumibile di realizzazione.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 sono presenti strumenti finanziari per copertura tassi su finanziamenti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	133.505.283	-	-	-	5.001	133.510.284	-	-
Rivalutazioni	0	-	-	-	0	0	-	-
Svalutazioni	0	-	-	-	0	0	-	-
Valore di bilancio	133.505.283	-	-	-	5.001	133.510.284	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	724.667	0	0	0	0	724.667	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	134.229.950	-	-	-	5.001	134.234.951	-	-

Partecipazioni in imprese controllate

L'incremento è dovuto alla costituzione della società controllata GSD Healthcare FZ LLC-DUBAI e ai versamenti in conto capitale per euro 1.500.066,01. A fine esercizio è stata effettuata una svalutazione per euro 775.399.

Partecipazioni in altre imprese

Invariate.

Le altre partecipazioni si riferiscono alla società Copag S.p.A. con sede in Roma, Via Lucrezio Caro n.63 per € 1 e alla quota del valore nominale di € 5.000. = della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l. di Milano, che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	16.536.032	472.019	17.008.051	17.008.051

Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	285.268.087	12.142.719	297.410.806	297.410.806
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-
Totale crediti immobilizzati	301.804.119	12.614.738	314.418.857	-

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.	BRESCIA	00298670175	510.295	9.957.489	47.406.706	510.004	99,94%	27.089.164
Immobiliare XXIV Maggio SpA	MILANO	00303270185	1.497.600	(68.956)	13.759.655	1.491.207	99,57%	1.720.503
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	PAVIA	00182770180	7.206.300	27.235	25.426.202	6.971.895	96,75%	9.481.853
Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A.	COMO	00226780138	312.000	1.924.259	13.527.949	312.000	100,00%	6.297.021
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	OSIO SOTTO	05946720587	1.404.000	17.196.965	32.588.126	1.404.000	100,00%	2.427.347
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	MILANO	00866980154	171.600	802.196	11.356.301	155.100	90,39%	7.525.591
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	MILANO	05849220156	130.000	6.904.614	121.931.866	130.000	100,00%	2.964.213
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	MONZA	00854080157	1.922.000	3.363.651	37.271.923	1.831.325	95,28%	37.971.472
Villa Erbosca S.p.A.	BOLOGNA	00312830375	900.000	4.418.515	21.451.074	838.050	93,12%	38.016.119
Gsd Clinica Odontoiatrica S.r.l.	MILANO	09126470963	20.000	(77.566)	(18.154)	12.000	60,00%	12.000
GSD Healthcare FZ LLC	DUBAI	00000000000	12.892	-	12.892	-	100,00%	724.667
Totale								134.229.950

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 163.397.215. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 97.300.991.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 1.711.980.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.618.947	93.033	1.711.980
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	1.618.947	93.033	1.711.980

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di un importo complessivo pari a euro 1.016.252.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II. 1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguati ad ipotetiche insolvenze.

Crediti verso controllate

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo di € 1.885.128 sono costituiti dal residuo credito vantato nei confronti degli Istituti Clinici di Pavia e Viagevano S.p.A. (€ 577.313) per la vendita, avvenuta nell'esercizio 2010, della partecipazione Istituto Clinico Beato Matteo S.p.A. all'Istituto di Cura di Pavia S.r.l. e da crediti di natura commerciale verso le seguenti società sono rappresentati da:

- Casa di Cura la Madonnina S.p.A. € 61.882
- Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A. € 1.586.427
- Istituti Clinici Zucchi S.p.A. € 120.870
- Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. € 15.189
- Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. € 83.071

- Smart Dental Clinic S.r.l. € 17.689

€ 1.885.128

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale nei confronti della società Ospedale San Raffaele S.r.l., esigibili entro l'esercizio successivo per euro 50.065.

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 1.466.008, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo.

Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2017 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Verso altri

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 430.217) sono costituiti da partite transitorie di fine esercizio.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 147.741) sono costituiti da depositi cauzionali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 35.390.469.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.402.576	5.935.972	29.338.548	29.338.548	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.588.867	(703.739)	1.885.128	1.885.128	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	50.000	65	50.065	50.065	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.384.415	688.346	2.072.761	2.072.761	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.032.009	434.000	1.466.009		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	355.173	222.785	577.958	430.217	147.741
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.813.040	6.577.429	35.390.469	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS, esigibili entro l'esercizio successivo.

Il valore di Euro 29.338.548 è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale € -221.337

- utilizzi (€ 107.708)
- accantonamento € -145.353

Valore finale netto € -258.981

Fondo Svalutazione tassato

Valore finale netto € 757.270

Invariato. Istituito per far fronte a crediti di dubbia esigibilità.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.040.549	2.979	1.295.020	29.338.548
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.885.128	-	-	1.885.128
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	50.065	-	-	50.065
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.072.761	-	-	2.072.761
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.466.009	-	-	1.466.009
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	577.958	-	-	577.958
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.092.470	2.979	1.295.020	35.390.469

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	1.884	0	1.884
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.884	0	1.884

Altri titoli

Invariati. Trattasi del ritiro di n. 8 azioni di nuova emissione degli Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A., di pertinenza degli azionisti di minoranza della società incorporata Istituto Clinico San Rocco S.p.A. fusa per incorporazione, a seguito atto di fusione del 17 dicembre 2015, negli Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 126.292.882, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	35.574.000	90.655.910	126.229.910

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	0	0	-
Denaro e altri valori in cassa	88.353	(25.381)	62.972
Totale disponibilità liquide	35.662.353	90.630.529	126.292.882

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 606.263. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	693.853	(87.590)	606.263
Totale ratei e risconti attivi	693.853	(87.590)	606.263

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione, affitti, e compensi all'Università di Milano nonché corrispettivi per prestazioni odontoiatriche di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	569.958	36.306	0

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente riclassificazione:

- I - Capitale
- III - Riserve di rivalutazione
- IV - Riserva legale
- VI - Altre riserve, distintamente indicate
- VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
- IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 236.192.151 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 32.841.857. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.846.788	-	-	-		4.846.788
Riserve di rivalutazione	45.769.011	-	-	42.616.499		3.152.512
Riserva legale	970.216	-	-	-		970.216
Altre riserve						
Riserva straordinaria	184.158.626	21.683.843	-	4.686.027		201.156.442
Varie altre riserve	13.191.727	-	2	-		13.191.729
Totale altre riserve	197.350.353	21.683.843	2	4.686.027		214.348.171
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.586.203)	-	593.065	-		(993.138)
Utile (perdita) dell'esercizio	21.683.843	(21.683.843)	-	-	13.867.602	13.867.602
Totale patrimonio netto	269.034.008	0	593.067	47.302.526	13.867.602	236.192.151

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Condono ex L. 413/91	12.394.966
Fondo Contr.c/Imp.art.55/917 ante 1993	711.374
Ris.Contr.c/Imp. art. 55/917 -1993	85.390
Riserva da arrotondamento	(1)
Totale	13.191.729

Capitale

Invariato.

Riserva di Rivalutazione Legge 72/83

Invariata.

Riserva di Rivalutazione Legge 413/91

Invariata.

Riserva di Rivalutazione D. L. 185/2008

La riserva si è decrementata per € 42.616.498 a seguito di scissione parziale immobili Via Lamarmora Milano. Trattasi della rivalutazione, effettuata nell'esercizio 2008, ai sensi del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla L. 2/2009, di cui € 31.750 imputati a terreni ed € 169.727 imputati a fabbricati per complessivi € 201.477; l'importo è al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve**Riserva Straordinaria**

La riserva si è incrementata per € 21.683.843 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 deliberata dall'assemblea ordinaria del 27 giugno 2017 e si è decrementata per € 2.686.028 a seguito di scissione immobili Via Lamarmora - Milano e per distribuzione parziale deliberata dall'assemblea del 15.11.2017.

Fondo Condono ex L. 413/91

Invariato.

Fondo contributi c/impianti art. 55/917 – ante 1993

Invariato.

Riserva contributi c/impianti art. 55/917 – 1993

Invariata.

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

Deriva dalla valutazione al fair value dell'operazione di copertura del tasso variabile relativo al finanziamento di € 100.000.000 con scadenza 30.6.2019.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	4.846.788			-	-
Riserve di rivalutazione	3.152.512	rivalutazione	B	3.152.512	-
Riserva legale	970.216	utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	201.156.442	utili	A B C	201.156.442	1.500.000
Varie altre riserve	13.191.729	utili	A B C	12.394.966	-
Totale altre riserve	214.348.171			213.551.408	1.500.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(993.138)			-	-
Totale	222.324.549			216.703.920	1.500.000
Residua quota distribuibile				216.703.920	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	12.394.966	Utili	A B C	12.394.966

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo condono ex L. 413/91				
Fondo contr.c/imp. art. 55/917 ante 1993	711.374		B	-
Ris.contr. c/imp.art.55/917-1993	85.390		B	-
Riserva da arrotondamento	(1)			-
Totale	13.191.729			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.586.203)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	593.065
Valore di fine esercizio	(993.138)

Deriva dalla valutazione al fair value dell'operazione di copertura del tasso variabile relativo al finanziamento di € 100.000.000 con scadenza 30.6.2019.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B. 12 e B. 13.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.561.614	1.586.203	6.507.600	9.655.417
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	3.774.796	3.774.796
Utilizzo nell'esercizio	-	-	593.065	535.235	1.128.300
Totale variazioni	0	0	(593.065)	3.239.561	2.646.496
Valore di fine esercizio	-	1.561.614	993.138	9.747.161	12.301.913

Fondo per imposte

Invariato. Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi.

Strumenti finanziari derivati passivi:

Voce collegata alla "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi".

Altri**Fondo rischi per controversie legali**

Il saldo finale è costituito da accantonamenti di € 9.220.161 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio, il fondo è aumentato per accantonamenti di € 3.774.796 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di € 500.235 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri.

Fondo controversie ASL

Trattasi di accantonamenti effettuati prudenzialmente in esercizi precedenti in relazione alla controversia legale in corso con la ATS Città Metropolitana di Milano in merito alla "Riconoscimento dell'esito dei controlli compiuti dal NOC sulle prestazioni di ricovero erogate negli anni 1998-2002".

Lo stanziamento è stato effettuato a fronte del contenzioso pendente, nella denegata ipotesi che veda la società soccombente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.971.790
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(313.176)
Valore di fine esercizio	4.658.614

Debiti**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 423.063.582.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	200.017.693	99.982.307	300.000.000	-	300.000.000
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	73.550	(8.965)	64.585	64.585	-
Debiti verso fornitori	57.501.912	1.039.162	58.541.074	58.541.074	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	58.153.697	(7.174.406)	50.979.291	50.979.291	0
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.617.265	1.331.787	2.949.052	2.949.052	-
Debiti tributari	1.971.687	119.064	2.090.751	2.090.751	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.789.344	(1.178.749)	1.610.595	1.610.595	0
Altri debiti	6.847.054	(18.820)	6.828.234	1.321.428	5.506.806
Totale debiti	328.972.202	94.091.380	423.063.582	117.556.776	305.506.806

Debiti v/banche

Si riferiscono a tre finanziamenti accordati nell'esercizio precedente da primari istituti di credito con rimborso in un'unica soluzione alle rispettive scadenze finali, con facoltà di rimborso anticipato da parte della società.

A latere di un contratto di finanziamento è stato stipulato un contratto di swap sui tassi al fine di contenere il rischio di variazione dei tassi di interesse. Al 31.12.2017 il fair value è negativo per € 993.138. Il contratto swap è stato stipulato con importo di riferimento € 100.000.000,00 scadenza 28 giugno 2019.

Acconti

Trattasi di anticipi di clienti su prestazioni sanitarie.

Debiti v/controllate

Trattasi di debiti verso le seguenti società controllate:

Immobiliare XXIV Maggio S.p.A.	€	953.071
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€	41.283.875
Villa Erbosa S.p.A.	€	<u>8.551.783</u>
	€	50.788.729

Tali rapporti nascono dalla esigenza di regolare flussi eccedenti le normali necessità finanziarie di alcune società controllate, nell'ambito della tesoreria di gruppo.

Ricomprensione debiti di natura commerciale per € 190.561 verso le seguenti società:

Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	€	8.265
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	€	32.970
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€	627
Smart Dental Clinic S.r.l.	€	148.699

Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale verso Ospedale San Raffaele S.r.l. e H San Raffaele Resnati S.r.l..

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente; i debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a € 1.321.428 e oltre l'esercizio successivo ammontano a € 5.506.806.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	300.000.000	0	0	300.000.000
Acconti	47.160	0	17.425	64.585
Debiti verso fornitori	58.426.611	45.676	68.787	58.541.074
Debiti verso imprese controllate	50.979.291	0	0	50.979.291
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.949.052	0	0	2.949.052
Debiti tributari	2.090.751	0	0	2.090.751
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.610.595	0	0	1.610.595
Altri debiti	6.828.234	0	0	6.828.234
Debiti	422.931.694	45.676	86.212	423.063.582

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti ricavi e costi di competenza di esercizi successivi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 650.064.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	237.465	0	0
Risconti passivi	402.599	10.000	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	172.296	65.169	237.465
Risconti passivi	512.683	(100.084)	412.599
Totale ratei e risconti passivi	684.979	(34.915)	650.064

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di risconti relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi esigibili entro l'esercizio successivo per € 402.599 esigibili oltre l'esercizio successivo per € 10.000 e di ratei € 237.465 di cui 190.817 relativi ad interessi sui finanziamenti.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 157.398.482.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 6.346.288.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	Anno 2017	Anno 2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Prestazioni di ricovero verso ATS	101.639.676	98.393.166
Prestazioni di ricovero verso Prefettura	603.419	311.451
Prestazioni di ricovero solventi	5.892.320	6.026.685
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	18.140.000	17.936.904
Prestazioni ambulatoriali verso Prefettura	189.230	133.832
Prestazioni ambulatoriali solventi	5.384.453	5.371.851
Prestazioni ambulatoriali convenzioni	636.196	584.528
Tickets	2.713.205	2.888.535
Funzioni non tariffate	6.504.830	6.458.261
Farmaci file F	15.439.670	13.165.994
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	<u>255.483</u>	<u>-255.552</u>
TOTALE	157.398.482	151.015.655

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente nella provincia di Milano.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2017 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate imputato nel bilancio 2017 e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	Anno 2017	Anno 2016
Contributi per programmi di ricerca		
Finanziamenti Agenzie Pubbliche Italiane	€ 2.551.118	€ 2.808.910
Finanziamenti Agenzie Private Straniere	0	€ 23.200
GRANT	€ 767.184	0
TOTALE	€ 3.318.302	€ 2.832.110

La "Ricerca Corrente" riconosciuta dal Ministero della Salute è stata pari a € 2.305.060 (€ 2.070.728 nel 2016).

	Anno 2017	Anno 2016
Proventi diversi		
Locazioni locali	407.302	235.866
Occupazione suolo distributori di bevande	65.000	65.000
Recupero bolli	45.164	44.010
Sperimentazioni	637.807	381.939
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	72.068	74.308
Certificazioni INAIL	1.540	5.373
Ricavi mensa	160.838	157.011
Contributi per ricerca	640.000	407.720
Corsi di formazione	0	42.308
Contributi liberali	518.251	312.525
Distacchi di personale	60.347	79.147
Sponsorizzazioni per formazione	211.919	107.321
Plusvalenze da alienazioni cespiti	150	6.500
Progetto Romania - rimborso affitti	21.909	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	185.691	325.677
TOTALE	€ 3.027.986	€ 2.244.705

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 167.381.312.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.296.717	50.282.577
-------------------------------------------------------	------------	------------

Per servizi	44.628.454	44.113.063
Per godimento di beni di terzi	1.831.521	1.509.951
Per il personale	40.018.076	38.804.342
Ammortamenti e svalutazioni	8.138.126	8.545.536
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-93.033	-794.352
Accantonamenti per rischi	3.774.796	1.487.243
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	16.786.655	15.421.244
TOTALE	€ 167.381.312	€ 159.369.604

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 10.967.748) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per € 489.719, TARI per € 98.361, compensi al Consiglio di Amministrazione per € 1.042.512, compenso sindacale € 89.480, compenso società di revisione € 29.000, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 15.400, contributi associativi per € 89.610, marche da bollo per € 49.956 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 3.914.869.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2017	Anno 2016
Interessi attivi su crediti v/società controllate	8.280	8.204
Interessi attivi su crediti v/società controllante	142.719	131.927
Interessi attivi su crediti v/banche	175.223	9.169
Sconti finanziari	16.305	39.038
TOTALE	342.527	188.338

Interessi ed altri oneri finanziari	ANNO 2017	ANNO 2016
Le principali voci che compongono gli oneri finanziari sono:		
Interessi passivi verso imprese controllate	90.348	102.042
Interessi passivi verso banche	3.278.056	3.065.703
Interessi Passivi diversi	5.786	26.992
Commissioni e oneri bancari	258.557	248.813
Altri oneri finanziari	2.628	2.402
TOTALE	3.635.375	3.445.952

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	21.137.671
Da altri	720
Totale	21.138.391

La voce comprende prevalentemente i dividendi percepiti dalle società controllate per Euro 21.137.671 (Euro 28.114.094 nel 2016).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Svalutazioni di partecipazioni

Valore finale € 775.399

Si tratta della svalutazione della partecipazione nella società controllata GSD Healthcare FZ LCC Dubai.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2017	Anno 2016
Imposte correnti	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	68.428
Imposte differite e anticipate	434.000	35.769
TOTALE	434.000	104.197

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

imposte correnti	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte anticipate	-434.000
Totale Imposte anticipate	-434.000
Totale Imposte (20)	-434.000

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	1.466.009	1.032.009
Totali	1.466.009	1.032.009

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

	Altri fondi per rischi e oneri	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2016	6.507.600	1.032.009	13,50%	3,9%
+ accantonamenti	3.774.796	434.000	12,00%	3,9%
- utilizzi	-535.235	0		
Importo 31.12.2017	9.747.161	1.466.009		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 12%	Totale 31/12/2017
Risultato d'esercizio	13.867.602
Riprese in aumento	6.595.055

Riprese in diminuzione	27.149.287
Reddito Imponibile	0
Totale imposta	0
IRAP 3,90%	Totale 31/12/2017
Differenza tra valore e costi della produzione	-3.636.542
Riprese in aumento	12.452.639
Riprese in diminuzione	9.815.732
Imponibile	0
Totale imposta	0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dal pagamento dei dividendi deliberati.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
 - Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
 - Compensi revisore legale o società di revisione
 - Categorie di azioni emesse dalla società
 - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
 - Informazioni sulle operazioni con parti correlate
 - Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
 - Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
 - Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
 - Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2017	Anno 2016
	Numero medio	Numero medio
Dirigenti	1	2
Biologi e Fisico	17	17
Medico	1	1
Infermieri professionali	424	411
Fisioterapisti	10	11
Tecnici di radiologia	43	41
Tecnici di laboratorio medico	25	22
Operatori socio sanitari	77	70
Ausiliari socio-sanitari- Operai	97	117
Impiegati	128	125
NUMERO MEDIO	823	817

Il numero dei dipendenti al 31.12.2017 era di n.831 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	128
Operai	174
Altri dipendenti	520

	Numero medio
Totale Dipendenti	823

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.042.512	89.480

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, comu pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 4.846.788, è rappresentato da n. 939.300 azioni ordinarie di nominali euro 5,16 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	939.300	4.846.788	939.300	4.846.788
Totale	939.300	4.846.788	939.300	4.846.788

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Altri impegni e rischi

Valore iniziale	305.171
Variazione dell'esercizio	89.481

Valore finale netto	394.652
L'importo si riferisce agli interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori, di probabile successivo storno, per abituale azzeramento al momento del pagamento.	
Fidejussioni concesse da terzi	
Valore iniziale	3.396.196
Variazione dell'esercizio	13.956
Valore finale netto	3.410.152
Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate da fornitori quale garanzia della buona esecuzione delle prestazioni relative all'attività di ristrutturazione.	
Fidejussioni concesse a terzi	
Valore iniziale	5.112.162
Variazione dell'esercizio	(707.411)
Valore finale netto	4.404.751
Trattasi di fidejussioni bancarie: a favore del Comune di San Donato Milanese € 70.923 a garanzia concessione occupazione suolo pubblico; a favore dell'Università degli Studi di Milano € 2.963.129 e a favore dell'Università Vita Salute San Raffaele € 150.700 per garantire il regolare pagamento di borse di studio. Inoltre sono state rilasciate fidejussioni a favore di un fornitore (€ 1.220.000) a garanzia del regolare pagamento di apparecchiature scientifiche.	
Beni di terzi in deposito	
Valore iniziale	10.358.078
Variazione dell'esercizio	166.044
Valore finale netto	10.524.122
Rilevano	protesi in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante, le società controllate e le società sottoposte al controllo delle controllanti

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	controllata	3.000.707	credito -conto corrente fruttifero
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	controllata	1.586.427	credito commerciale
GSD Clinica Odontoiatrica S.r.l.	controllata	14.007.344	credito - conto corrente fruttifero
Velca S.p.A.	controllante	297.410.806	credito -conto corrente fruttifero
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	controllata	61.882	credito commerciale

Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	controllata	32.970	debito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	120.870	credito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	controllata	15.189	credito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	controllata	8.265	debito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	controllata	83.071	credito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	controllata	17.689	credito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	controllata	148.699	debito commerciale
Immobiliare XXIV Maggio S.p.A.	controllata	953.071	debito - conto corrente fruttifero
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	41.283.875	debito - conto corrente fruttifero
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	controllata	627	debito commerciale
Villa Erbosa S.p.A.,	controllata	8.551.783	debito - conto corrente fruttifero
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	50.065	credito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	2.949.052	debito commerciale

Anche nel corso del 2017, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 2.253.903. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Anche nel corso del 2017 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi € 1.184.022 e personale distaccato per € 60.727.

Sono in essere convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per l'esecuzione di prestazioni rese di anatomia patologica e per esami di laboratorio, reperibilità equipe cardiologica con corrispettivi per complessivi € 50.000 e prestazioni acquistate e affitti per complessivi € 2.507.074.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio di € 13.867.602 alla Riserva Straordinaria tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati
Costo storico	11.583.526
Riv. ante 90	729.474
L. 413/91	2.644.714
D.L. 185/08	207.210
R. Econ.	147.707
Totale Rival.	3.729.105

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2017

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	729.474
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	201.478
Riserva da rivalutazione L. 147 /2013	
Riserva da rivalutazione L 413 /1991	2.221.560
Fondo Condono ex L. 413/1991	12.394.965
Totale	15.547.478

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008) , al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

Dichiarazione di conformità del bilancio

il sottoscritto ROTELLI PAOLO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale, dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il documento in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.
Sede Sociale: Via Morandi, 30 -San Donato Milanese (MI)
Socio Unico Capitale Sociale EURO 4.846.788,00.= i.v.
Registro Imprese Mi n. 05853360153 CCIAA N. 1041755

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2017

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società.

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto ricorrendo alla facoltà statutaria entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2017 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 13.867.602, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 7.992.773.

Normativa di riferimento per l'anno 2017

In data 5 dicembre 2016 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/5954 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2017.

Contratti 2017

In continuità con l'esercizio 2016, la definizione dei contratti prevede un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico valido fino a tutto il primo quadrimestre 2017 che fissa nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2016 le quote di tetto di struttura per l'attività di ricovero ed ambulatoriale di diagnosi e cura per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente sono state formulate riserve scritte ad impugnare la DGR 5954/2016 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2017 è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2017. Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%. Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2017 è pari a Euro 62.064.402.

Le regole hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non potrà superare su base regionale complessivamente il valore del 22%. Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. È inoltre previsto che la percentuale di pazienti con fratture di femore operati entro due giorni deve essere a livello regionale non inferiore al 70%; per percentuali inferiori al 72,1 % verrà applicata una regressione tariffaria fino al 15% della valorizzazione, se superiore all'85% verrà applicato un incremento del 5% delle valorizzazioni. Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) È stato contrattualizzato il 97% di quanto finanziato nel 2016;
- 2) Il 5% del contrattualizzato è stato attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse verranno riconosciute con i saldi su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%;

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Il Budget assegnato per l'attività di specialistica per il 2017 è stato pari a Euro 16.444.400 di cui Euro 214.884 per lo screening mammografico e del colon retto ed Euro 797.922 a raggiungimento di specifici obiettivi.

È stata prevista una penalizzazione, fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2017 non raggiungeranno il 106% in misura crescente al mancato raggiungimento dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2017, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2017 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Per gli erogatori privati, la modalità di regolazione delle prestazioni rese a cittadini extra regione per l'attività di ricovero e ambulatoriale a saldo sarà conforme a quanto definito dalla Legge di Stabilità 2016 (cfr commi 574-577).

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2017 il limite massimo di risorse disponibili regionali non dovrà superare a saldo Euro 837,5 milioni di cui Euro 135 milioni vengono destinati agli erogatori del comparto privato, è stata confermata la diminuzione di Euro 20 milioni rispetto l'anno 2015.

Con D.G.R. X/6577 del 12/05/2017 Regione Lombardia ha provveduto a determinare i valori riconosciuti per l'esercizio 2016 relativamente alle funzioni non tariffate. L'importo assegnato è stato pari a € 6.458.260.

Con D.G.R. X/7482 del 04/12/2017 Regione Lombardia, a seguito della validazione da parte della Prefettura di Milano delle posizioni debitorie rilevate a tutto il 31.12.2016 nei confronti degli Erogatori privati afferenti alla provincia di Milano, ha definito le posizioni creditorie fino al 2016. Attualmente è in corso, congiuntamente all'ATS di riferimento, la verifica della completezza dei rimborsi effettuati dalla Prefettura rispetto ai crediti vantati a tutto il 31.12.2016.

Con D.G.R. X/7540 del 18/12/2017 ha approvato i requisiti minimi della Elettrofisiologia. Entro il 31 gennaio del 2018 le strutture hanno presentato l'istanza di riclassificazione alla propria ATS di competenza.

Provvedimenti in ordine alla presa in carico dei pazienti cronici.

Regione Lombardia ha assunto la DGR 6164/2017 e la DGR 6551/2017 definendo nuove modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili con la conseguente modifica del

sistema di remunerazione di queste prestazioni che dal 2018, solo per i pazienti che abbiano aderito, saranno remunerate non a budget ma a piè di lista con un tetto di sistema regionale. Figura cardine del nuovo modello è quella del soggetto Gestore che è il soggetto responsabile della presa in carico proattiva del paziente; tale funzione potrà essere assunta sia da una struttura a contratto con l'SSR, eventualmente in cogestione con un Medico di Medicina Generale (MMG), sia da una associazione/cooperativa di MMG. Il Gestore dovrà predisporre per ciascun paziente preso in carico un Piano Assistenziale Individuale (PAI) e potrà avvalersi di un Centro Servizi a tutela dell'aderenza del paziente al PAI. Le prestazioni sanitarie inseribili nel PAI saranno quelle presenti nella delibera 6551/2017 e denominate "set di riferimento". Tali prestazioni potranno essere erogate sia direttamente dal Gestore (se è un erogatore accreditato ed a contratto) sia dai suoi partner di rete individuati mediante apposita convenzione sottoscritta con il Gestore. Tale convenzione (denominata anche "contratto di avalimento") potrà essere perfezionata con strutture a contratto con l'SSR od anche con strutture non a contratto fino ad un limite massimo del 10% del valore complessivo della produzione stimata per l'erogazione del PAI relativa ai pazienti presi in carico, in tal caso l'ATS contrattualizzerà la struttura per l'erogazione delle sole prestazioni di cui il Gestore si potrà avvalere (cd. Contratto di scopo). Ciascun erogatore potrà erogare le prestazioni inserite nel PAI in coerenza con il proprio assetto accreditato ed a contratto.

Entro il 31/7/2017 gli erogatori, sia pubblici che privati, si sono candidati per gestire una o più patologie e uno o più livelli del set di riferimento previsti per la specifica patologia, rispetto ai quali dovranno garantire in proprio, o mediante i partner di rete, tutte le prestazioni previste dal livello e dal set di riferimento per il quale si è candidato.

Entro il 31 luglio 2017, gli erogatori, sia pubblici che privati, si sono candidati per l'iscrizione nell'elenco degli idonei per il ruolo di erogatore a supporto della presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili da parte dei MMG/PLS in forma aggregata.

Nel mese di ottobre le ATS di riferimento hanno pubblicato l'elenco degli idonei per il ruolo di Gestore della presa in carico, la società è risultata idonea nelle 8 ATS della Regione Lombardia. La remunerazione delle prestazioni erogate avverrà sulla base delle attuali tariffe di ricovero e ambulatoriali direttamente all'erogatore della prestazione, mentre al Gestore verrà riconosciuta una remunerazione aggiuntiva per ciascun paziente preso in carico pari ad un valore medio di Euro 40 di cui fino ad un massimo di Euro 10 verranno riconosciuti, direttamente dalla ATS, al MMG in caso di cogestione. Nell'ambito dell'attenzione alla prossimità del paziente viene ribadito il diritto dell'utente a vedersi riconosciuto l'accesso al presidio ritenuto più qualificato a rispondere alle proprie necessità.

I compiti principali del Gestore saranno: eseguire la valutazione multidimensionale del bisogno, stipulare con il paziente il Patto di Cura, definire il PAI; prendere in carico proattivamente il paziente; coordinare i diversi partner di rete necessari per l'attuazione del PAI; erogare le prestazioni previste dal PAI direttamente o tramite partner di rete; implementare servizi innovativi, quali ad esempio la telemedicina, nell'ambito delle regole regionali; monitorare l'aderenza del paziente al percorso programmato. Il Gestore, all'interno dell'organizzazione, dovrà attivare due figure centrali: il Case Manager, che ha una funzione di coordinamento gestionale ed organizzativo delle attività assistenziali, ed il Clinical Manager, che è il medico responsabile della presa in carico e dovrà provvedere alla predisposizione e all'aggiornamento del PAI.

Le strutture del Gruppo Ospedaliero San Donato si sono candidate come Gestori nella propria ATS e nelle ATS limitrofe in relazione alla provenienza dei propri frequent user, mentre gli IRCCS si sono candidati in tutte le ATS; con il medesimo criterio le strutture del gruppo hanno fatto

domanda di iscrizione nell'elenco degli idonei per il ruolo di erogatore a supporto della presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili da parte dei MMG/PLS in forma aggregata.

Laddove richiesto è stata manifestata la disponibilità a svolgere la funzione di erogatore sia per le ASST sia per altri erogatori privati che si siano candidati come Enti Gestori.

Con DGR n° 7655 del 28 dicembre 2017 sono state assunte ulteriori determinazioni inerenti la presa in carico del paziente cronico. In particolare la deliberazione ha:

- Definito le modalità di invio delle lettere;
- Definito il testo del Patto di Cura da firmare con il paziente che aderisce al percorso;
- Ha ampliato i doveri del Gestore che dovrà prescrivere sia le prestazioni ambulatoriali che i farmaci ed all'interno delle prestazioni ambulatoriali potrà prescrivere tutte le prestazioni a nomenclatore e non solo quelle inserite all'interno dei set di riferimento;
- Ha chiarito che laddove sia presente l'MMG come co- gestore il ruolo del Clinical Manager dovrà essere assunto dallo stesso.

Con DGR 6592 del 12 maggio 2017 viene adottato il "Il provvedimento di gestione del Servizio Sanitario Regionale - Anno 2017" che ha previsto quanto segue:

1. Viene sospesa l'esecutività della DGR 5118/2016 con specifico riferimento all'allegato 1 "Promozione dell'appropriatezza in ambito riabilitativo" in merito alle penalizzazioni tariffarie delle attività riabilitative non appropriate.
2. In considerazione del basso impatto sul 2016, gli abbattimenti previsti per gli indicatori su DRG inappropriati e sulle fratture del femore saranno applicati sulla produzione 2017;
3. Viene inoltre stabilito a livello complessivo regionale una soglia massima di prestazioni a bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi gli IRCCS) per pazienti fuori regione prendendo a riferimento la produzione 2016 a cui applicare una riduzione annuale del 10% nel prossimo triennio finalizzata a raggiungere gradualmente i volumi di produzione 2013. Viene quindi definito un tetto annuo pari a:
 - ✓ 129 milioni di Euro per il 2017;
 - ✓ 116 milioni di Euro per il 2018;
 - ✓ 104 milioni di Euro per il 2019.

In data 18 marzo 2017 è stata pubblicata la legge 24 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie. (c.d. legge Gelli –Bianco).

La legge ha introdotto il doppio binario della responsabilità, contrattuale per le strutture private, extracontrattuale per i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo operanti nella stessa struttura. La novella legislativa determinerà un aggravio del valore medio dei risarcimenti pagati dalla società. Tali costi fino ad oggi ricadevano in parte sui professionisti medici, in sede di rivalsa, nei casi in cui fosse coinvolta la loro attività.

Sotto il profilo della responsabilità civile si è realizzato uno spostamento del baricentro verso le strutture sanitarie pubbliche e private che sono ora chiamate a rispondere per tutti i fatti colposi e dolosi di coloro di cui si avvalgono per svolgere le proprie prestazioni. La struttura potrà rivalersi nei confronti del personale medico solo per colpa grave e per dolo. La Legge non fornisce una definizione di colpa grave, pertanto, sarà necessario attendere le prime interpretazioni della Giurisprudenza.

L'articolo 10, comma 6 della legge 24/2017 in materia di sicurezza delle cure prevede l'adozione di un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro della salute ed il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa Stato-Regioni, per

determinare i requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, nonché per le condizioni generali di operatività delle analoghe misure di assunzione diretta del rischio.

Il dibattito inerente i contenuti del decreto sta vedendo una netta contrapposizione delle posizioni espresse dall'IVASS e dall'ANIA rispetto a quelle espresse dagli erogatori pubblici e privati.

Tra gli effetti potenziali si prefigura quindi un aumento dei costi delle coperture assicurative della struttura sanitaria che dovrà ora coprire, anche tramite le c.d. analoghe misure, anche la colpa lieve sia del personale dipendente che libero professionista.

Pertanto, dovrà essere seguita l'interpretazione che verrà fornita dalla magistratura in relazione alla sussistenza del rapporto contrattuale tra professionista e struttura sanitaria e tra professionista e paziente alla luce di quanto previsto dalla nuova Legge.

In data 18 marzo 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante: Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Il Decreto dovrà essere oggetto di successivi atti attuativi nazionali e regionali.

In data 22 dicembre 2017 è stata pubblicata in Gazzetta ufficiale la Legge 219 recante: "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento"

Andamento della gestione nel 2017

Il valore della produzione è aumentato complessivamente rispetto al 2016 di Euro 7.652.600 (+4,9%) passando da Euro 156.092.170 a Euro 163.744.770.

È stato raggiunto anche nel 2017 il budget assegnato dall'ATS della Città Metropolitana di Milano sull'attività di ricovero resa a favore dei residenti in Regione Lombardia.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricoveri effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato, infatti, sul livello del budget, pari a Euro 62.064.402, con un aumento rispetto all'anno precedente di Euro 303.820 (+0,5%).

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre Regioni è aumentato dell'8,8%, passando da Euro 36.944.035 nel 2016 a Euro 40.178.693 nel 2017 (+ Euro 3.234.658). Tale risultato è attribuibile principalmente all'incremento di attività delle UU.OO. di Aritmologia, Emodinamica e Cardiochirurgia pediatrica.

Il valore della produzione relativo alle prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è diminuito di Euro 134.365 rispetto al 2016 passando da Euro 6.026.685 a Euro 5.892.320 (-2,2%). In tale ambito, si segnala la diminuzione del volume di attività erogata in regime di solvenza nei confronti di pazienti stranieri, afferenti ai programmi di cooperazione internazionale.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale, al netto del ticket, è aumentato dell'1,4%, passando da Euro 18.067.659 nel 2016 a Euro 18.329.230 nel 2017 (+ Euro 261.571).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati registra un lieve incremento rispetto al 2016, passando da Euro 5.959.456 a Euro 6.020.648 (+1,0%).

Anche i ricavi di Pronto Soccorso registrano un incremento rispetto all'anno precedente (+4,4%, pari a Euro 102.981).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

TABELLA A

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

Indicatore	2017	2016	Delta v.a	Delta %
N. Ricoveri per acuti	13.849	14.155	-306	-2,2%
N. Ricoveri di riabilitazione	760	674	+86	+12,8%
Giornate di degenza per acuti	90.566	89.945	+621	+0,7%
Giornate di degenza di riabilitazione	16.135	13.532	+2.603	+19,2%
Degenza media per caso acuti	6,5	6,3	+0,2	+3,2%
Degenza media per caso di riabilitazione	21,2	20,0	+1,2	+6,0%
Valore medio per caso acuti (€)	7.236	6.885	+351	+5,1%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	283	285	-2	-0,7%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Specialità	Tipologia	2017	2016	DELTA v.a.	DELTA %
Laboratorio Analisi	Esami	153.065	151.453	+1.612	+1,1%
Radiologia	Esami	11.777	13.707	-1.930	-14,1%
Mammografie	Esami	3.728	3.112	+616	+19,8%
T.C.	Esami	6.412	6.121	+291	+4,8%
R.M.N.	Esami	9.013	9.265	-252	-2,7%
Radioterapia	Esami	9.775	10.949	-1.174	-10,7%
Ecografia	Esami	14.018	14.097	-79	-0,6%
Fisioterapia	Prestazioni	4.247	3.849	+398	+10,3%
Oculistica	Prestazioni	4.178	4.585	-407	-8,9%
Cardiologia	Prestazioni	69.961	69.831	+130	+0,2%
Ortopedia	Prestazioni	13.469	16.363	-2.894	-17,7%
Endoscopia	Prestazioni	8.884	8.398	+486	+5,8%
Servizio di Poliambulatorio	Prestazioni	129.732	142.852	-13.120	-9,1%
Dialisi	Prestazioni	28.393	27.010	+1.383	+5,1%
MAC	Prestazioni	3.166	3.059	+107	+3,5%
BIC	Prestazioni	488	432	+56	+13,0%

TABELLA C**ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO**

Codici	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
Rossi	705	575	+ 130	+22,6%
Gialli	1.791	1.621	+ 170	+10,5%
Verdi	10.163	10.139	+ 24	+0,2%
Bianchi	14.852	16.118	-1.266	-7,9%
TOTALE	27.511	28.453	-942	-3,3%

I costi della produzione segnano un incremento complessivo pari a Euro 8.011.708 rispetto al 2016 (+5,0%), riconducibile prevalentemente all'aumento del consumo di farmaci ad alto costo rimborsati tramite il flusso File F, alle iniziative commerciali volte allo sviluppo di nuovi mercati e canali di attività, nonché all'incremento degli stanziamenti per rischi e oneri a fronte della nuova normativa in campo della responsabilità civile. Il costo del personale segna un incremento pari al 3,1%, dovuto prevalentemente alla crescita delle attività di ricerca scientifica.

Il costo per servizi comprende l'effetto dell'indetraibilità dell'IVA degli acquisti di materiale sanitario e protesico e degli investimenti effettuati per lavori di ristrutturazione dell'Istituto.

Attività IRCCS

Con il d.m. 6 giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 163 del 14 luglio 2017, è stato confermato nella disciplina "Malattie del cuore e dei grandi vasi nell'adulto e nel bambino" il riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto, anche sulla base di quanto verificato dalla commissione di valutazione nel corso della site – visit, tenutasi il 15 dicembre 2016. La commissione, ha ritenuto soddisfatte le condizioni per il mantenimento della qualifica di IRCCS, ed *"ha apprezzato in particolare l'elevato livello clinico e scientifico dell'Istituto con elementi di eccellenza indiscussa (...), la forte traslazonalità della ricerca ed il costante interscambio tra clinica e ricerca"*.

Nel corso del 2017 è proseguito il lavoro condiviso con gli altri IRCCS, su spinta del Ministero della Salute, per la costituzione della Rete Cardiovascolare, nella forma di un organo associativo composto da esperti provenienti dagli IRCCS in cui sono presenti strutture di eccellenza per la ricerca e la cura delle patologie cardiovascolari, che si intende porre come punto di riferimento nazionale in questo ambito. Nel mese di settembre è stato firmato lo Statuto della Rete, per cui il Policlinico risulta essere socio-fondatore e membro di diritto del Consiglio Direttivo. Il Ministero della Salute ha messo a disposizione una somma pari a Euro 1,5 mln per il finanziamento delle attività di Rete, che sarà suddivisa proporzionalmente tra gli istituti coinvolti, sulla base dei protocolli di ricerca proposti.

Nell'anno 2017 sono stati registrate oltre 400 pubblicazioni scientifiche attribuibili ai ricercatori affiliati all'IRCCS Policlinico San Donato, tra cui articoli originali, lettere di commento, editoriali, capitoli di libri, report di presentazioni a congressi.

Il finanziamento riconosciuto dal Ministero della Salute per la Ricerca Corrente è stato pari a Euro 2.305.060 in aumento del 11,3% rispetto al 2016, quale contributo al finanziamento degli oltre 130 progetti in corso presso l'Istituto. Parallelamente, con D.G.R. XI/127 del 17/05/2018, Regione Lombardia ha riconosciuto nell'ambito delle Funzioni non Tariffate un contributo per le attività di ricerca pari a Euro 1.768.663, in aumento di Euro 212.529 rispetto all'anno precedente (+ 13,7%).

Nell'ambito delle patologie cardiovascolari, i lavori pubblicati su riviste scientifiche indicizzate rendicontabili al Ministero della Salute ai fini del calcolo del finanziamento per Ricerca Corrente sono stati 225 (+12,5%) con un Impact Factor normalizzato pari a 936,70 punti, in aumento del 12,3% rispetto all'anno precedente. Inoltre, la media di punti di Impact Factor per pubblicazione registra un costante incremento, passando da un valore di 4,38 punti nel 2016 a 4,51 nel 2017.

Per quanto concerne la produttività scientifica non pertinente con l'area di riconoscimento IRCCS, le pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate sono state 86. I lavori riguardano, tra le altre, le discipline della neurologia, urologia, ortopedia, gastroenterologia, diagnostica per

immagini, medicina interna, chirurgia generale e chirurgia plastica, a dimostrazione dell'ampiezza della ricerca scientifica condotta all'interno del Policlinico San Donato, da sempre strettamente connessa all'attività clinica.

Nel corso del 2017, il Comitato Etico ha dato parere positivo all'avvio di 99 nuove sperimentazioni cliniche e studi retrospettivi, tra spontanei e sponsorizzati, oltre al proseguimento degli studi avviati negli anni precedenti ed ancora in corso. Risultano attualmente attivi 158 studi sperimentali. I finanziamenti derivanti da sperimentazioni cliniche ammontano per l'anno 2017 a Euro 626.634, in forte aumento (+64%) rispetto all'anno precedente.

Risultano ampiamente incrementate tutte le attività di ricerca sostenute attraverso contributi liberali provenienti da privati ed aziende (+ 66% dal 2016) e le attività di formazione e training sponsorizzate (+88% dal 2016).

Proseguono i progetti attivi dagli scorsi anni finanziati su bando, tra cui n°5 progetti di Ricerca Finalizzata finanziata dal Ministero della Salute.

Come suggerito dalla commissione ministeriale di valutazione dei requisiti IRCCS, nel corso dell'anno è stato istituito un Grant Office interno, che ha consentito di intensificare le attività di richieste di finanziamenti per numerosi nuovi progetti di ricerca e che saranno valutate dagli enti finanziatori nel corso del 2018. Si segnala l'assegnazione di n° 5 progetti di Ricerca Finalizzata (per un totale di oltre 1,4 mln di Euro di finanziamento) ed un progetto della Rete Cardiologica degli IRCCS (Euro 68.889) tutti finanziati dal Ministero della Salute. Inoltre, sono state avviate le pratiche per l'avvio di un progetto europeo nell'ambito del programma Horizon2020 sul tema della sclerosi multipla (Euro 268.691).

Per quanto concerne il Bando Conto Capitale, il Policlinico è risultato assegnatario di tre finanziamenti per un ammontare complessivo di oltre Euro 327.547, dedicati all'acquisto di specifiche apparecchiature tecnologiche per l'armonizzazione delle biobanche nell'ambito della Rete Cardiovascolare degli IRCCS, per l'allestimento del laboratorio dedicato allo studio dei modelli fisici di anatomie complesse a supporto della pianificazione chirurgica e per l'implementazione tecnologica dei PDTA dei soggetti con scompenso cardiaco.

Anche il contributo del 5 per Mille, pari a Euro 177.169, risulta in aumento del 30% rispetto al 2016.

È proseguita la stretta collaborazione con GSD Foundation nell'ambito del Progetto COR, che ha permesso di raccogliere e destinare un importo pari a Euro 330.000 a nuovi progetti di ricerca in ambito cardiovascolare e ritenuti strategici per l'Istituto, tra cui si citano l'avvio del Laboratorio di Simulazione Computazionale e 3D, nonché la realizzazione del database cardiovascolare dell'Istituto.

In merito alle attività di technology transfer, si segnala che nel 2017 sono state depositate 2 nuove domande di brevetto alle autorità competenti.

Principali investimenti effettuati

È proseguito nel 2017 l'importante piano di investimenti avviato negli esercizi precedenti e finalizzato al continuo innalzamento della qualità dei servizi erogati.

Nell'ambito delle tecnologie biomedicali, sono stati effettuati investimenti sia nell'area clinico-assistenziale, sia nell'area della ricerca scientifica.

I principali investimenti del 2017 hanno riguardato le tecnologie di diagnostica per immagini radiologica e l'imaging ecografico.

Le tecnologie per l'Imaging Cardiovascolare sono state rinnovate con l'acquisizione di 3 nuovi ecocardiografi tridimensionali all'avanguardia con software di post-processing avanzati,

all'interno del progetto in conto capitale per la prevenzione, diagnosi e cura dello scompenso cardiaco.

Sono stati inoltre acquistati 7 nuovi Ecografi sia per l'attività ambulatoriale sia per l'attività di ricovero, ad esempio per l'Endoscopia Digestiva, l'Unità Coronarica e per la Chirurgia Vascolare.

Tra gli altri investimenti effettuati nel corso del 2017, da segnalare l'aggiornamento tecnologico di tutte le apparecchiature del servizio di Radioterapia, una nuova colonna laparoscopica tridimensionale per gli interventi di Chirurgia Generale, un nuovo sistema di circolazione extra-corporea per le sale ibride dei Laboratori di Elettrofisiologia ed Emodinamica, nuovi Ventilatori Polmonari per la Terapia Intensiva e nuovi video endoscopi per Endoscopia Digestiva e Urologia.

Si segnala infine che, a seguito dell'incremento dei posti letto assegnati alla UO di Cardiologia Universitaria, si è proceduto all'acquisto di una nuova centrale di monitoraggio con monitor multi parametrici e telemetrie.

Per l'attività di ricerca di base, dopo l'attivazione dei nuovi Laboratori presso il San Raffaele avvenuta a fine 2016, sono state acquistate nuove apparecchiature per eseguire esperimenti in vivo su animali presso lo stabulario del San Raffaele, a testimonianza del consolidamento delle collaborazioni tra i Laboratori delle due strutture.

Nel corso del 2017, è stato altresì perfezionato l'ordine per un importante piano di investimento su tutta la Radiologia e Diagnostica per Immagini, che verrà reso operativo nel corso del 2018 a seguito dell'ultimazione dei lavori edili ed impiantistici nelle aree di interesse. Sono state acquistate 2 nuove Tac di ultima generazione. I nuovi sistemi saranno a bassa dose radiogena, uno a 64 strati e l'altro a 256 strati con tecnologia a doppio sorgente radiogena. Quest'ultimo permetterà di effettuare esami avanzati del cuore e delle coronarie e studi con l'innovativa tecnica dual-energy.

Per quanto concerne la Radiologia, verranno installati un nuovo sistema telecomandato ed una nuova diagnostica radiologica con detettori wifi che renderanno il reparto completamente digitale. La MOC verrà sostituita con un nuovo Densitometro osseo a braccio rotante per esami ad alta definizione ed applicazioni avanzate tra cui la valutazione della composizione corporea.

Infine, si segnala che il cantiere per la costruzione della nuova palazzina da destinare alla Didattica e alla Ricerca, ubicata sull'area degli ex box Manzoni a lato del Pronto Soccorso, prosegue secondo le tempistiche previste e si prevede l'ultimazione dei lavori entro la primavera del 2019.

Risorse umane

Al 31.12.2017 il numero totale degli addetti è stato di 1.475, di cui 368 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 821 unità, in aumento di 4 unità rispetto al 2016.

Nel piano di formazione del 2017 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D. Lgs. 81/08 (sicurezza), al D. Lgs. 196/03 (privacy) e al D. Lgs. 231/01 (modello organizzativo), sia i corsi di aggiornamento professionale.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sono stati svolti corsi relativi all'aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, alla formazione degli addetti alla gestione delle emergenze in attività di rischio di incendio elevato, alla formazione del personale sull'adozione del Modello Organizzativo di Controllo ai sensi del D.

Lgs. 231/01, alla formazione del personale neoassunto ed alla formazione degli addetti al primo soccorso (BLSD).

La formazione in materia di aggiornamento professionale, per cui è stata prevista l'attribuzione dei crediti ECM, è stata perseguita sia in conformità ai bisogni formativi suggeriti dal personale interno, sia mediante l'organizzazione di corsi rivolti a professionisti esterni.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza. Continua è stata l'attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza. Per quanto riguarda l'applicazione dell'accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011 è stata sottoscritta la possibilità di formare il personale con incontri nelle diverse strutture del Gruppo ed attivata la piattaforma E-Learning per il nostro Provider. Sono stati sviluppati in e-learning anche il corso relativo al D. Lgs. 231/01 ed al D. Lgs. 196/03.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio. Sono state aggiornate le istruzioni operative in materia gestione dei Dpi, di inserimento dei neoassunti ed in merito agli atti di violenza.

Sono state eseguite due prove di evacuazione.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP. Sono continuati gli istituti controlli e relative pulizie dei canali dell'aria e delle UTA previsti nel piano triennale.

È proseguita la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

È continuato il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali.

In materia di rischio radiologico è proseguita la collaborazione con un fisico sanitario e con un esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori e di validazione dei processi di sterilizzazione, estendendolo in tutte le nuove realtà ed alle nuove attrezzature inseriti a seguito delle ristrutturazioni/acquisti.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella. Vengono altresì effettuate, secondo norma di legge, le analisi delle emissioni in atmosfera.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Organismo di Vigilanza (OdV) del Policlinico San Donato (ex D. Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. In data 15/02/2018, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2016 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto

puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno puntando con convinzione alla ricerca del miglioramento continuo, aumentando il budget per l'OdV e convenendo sulla utilità di avere una riunione al mese dell'OdV231.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS.

Durante l'intero anno 2017 si è proceduto al rinnovo della certificazione del sistema di gestione per la qualità, in grado di rispondere sia alle norme internazionali ISO 9001 sia ai requisiti regionali imposti con l'autovalutazione delle strutture sanitarie accreditate, compresa l'adozione del Piano Integrato di Miglioramento dell'Organizzazione, esteso dalla Regione a tutte le strutture accreditate.

L'Ufficio Qualità ha provveduto all'aggiornamento di tutti i documenti di Sistema, delle Istruzioni operative, delle Check List, dei Protocolli medici e della modulistica in uso corrente, pubblicandoli sul software Qualibus per la consultazione da parte del personale, erogando opportuna formazione dove necessario. La competenza del personale riguardo la consultazione dei documenti con il software è stato oggetto di verifica da parte dell'Ente di Certificazione. Tutte le Unità Operative sono state oggetto di almeno un audit interno per la Qualità ed i fornitori di servizi infermieristici sono stati oggetto di verifiche congiunte fra Ufficio Qualità e Servizio Prevenzione e Protezione sulla conoscenza ed il rispetto delle procedure aziendali. L'Ufficio Qualità ha inoltre provveduto alla stesura del Rapporto Qualità alla Direzione, da utilizzarsi anche nell'ottica di Piano Integrato di Miglioramento dell'Organizzazione, come da requisito regionale sopra specificato.

Nel corso nell'anno 2017 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale - secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della D.G.R. 9014 del 20 febbraio 2009 - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale e come dichiarato nel piano aziendale di autocontrollo del 2017.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Normativa di riferimento per l'anno 2018

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

Contratti 2018

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti prevede un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2018 riprende quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico valido fino a tutto il primo quadrimestre 2018 che fissa nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 le quote di tetto di struttura per l'attività di ricovero ed ambulatoriale di diagnosi e cura per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente sono state formulate riserve scritte ad impugnare la DGR7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2018 sarà sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2018. Il Budget dei ricoveri sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%. Tale disposizione, seppur non ripresa esplicitamente dalle regole 2018, deve intendersi confermata anche per il 2018 non essendo stata revocata.

Le regole hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non potrà superare su base regionale complessivamente il valore del 20% (nel 2017 il valore era pari al 22%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. Tra le disposizioni non modificate che si intendono confermate nel 2018 vi è anche quella inerente la percentuale di pazienti con fratture di femore che devono essere operati entro due giorni. Tale percentuale deve essere a livello regionale non inferiore al 70%; per percentuali inferiori al 72,1 % verrà applicata una regressione tariffaria fino al 15% della valorizzazione, se superiore all'85% verrà applicato un incremento del 5% delle valorizzazioni

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, sarà assegnato secondo i seguenti principi:

- 4) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017;
- 5) Il 5% della c.d. Base sarà attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 6) Le restanti risorse verranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%;

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Nel budget 2018 della specialistica ambulatoriale deve essere identificata una quota destinata prioritariamente alle attività di screening oncologico organizzate dalle ATS, garantendo un aumento di almeno il 3% rispetto all'analoga quota 2017. Tale quota parte del budget ambulatoriale potrà essere utilizzata esclusivamente per le attività di screening oncologico organizzate dalle ATS; ove nel corso dell'anno si rilevasse una produzione inferiore rispetto a

quanto contrattualizzato, in seguito a esplicita richiesta della struttura riscontrata positivamente dalla ATS, la quota eccedente potrà essere utilizzata per altre prestazioni ambulatoriali. Risulta quindi necessario monitorare il budget e formulare una specifica richiesta alla ATS preferibilmente entro il mese di novembre 2018 nei termini previsti per la rimodulazione del budget.

In data 17 Gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che prevede azioni specifiche per il 2018 nell'ambito della quota del 5% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale. In particolare la delibera prevede l'individuazione annuale degli importi destinati a contenere i tempi di attesa delle prestazioni che, dalla valutazione dei flussi regionali, presentano maggiori criticità.

Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento saranno:

1. Prima visita oculistica;
2. Eco(COLOR) doppler grafia cardiaca;
3. Ecografia bilaterale della mammella;
4. Mammografia bilaterale;
5. Ecografia dell'addome superiore;
6. Colonscopia con endoscopio flessibile;

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma costituiscono una quota parte dello stesso.

L'eventuale trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale sarà accordato se verranno rispettate specifiche condizioni non modificate con le regole 2018:

- Se le risorse per le quali si propone il trasferimento derivino principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2017 dalla struttura;
- Che la destinazione ambulatoriale delle risorse concorra al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- Che siano stati attivati e verranno incrementati percorsi di presa in carico;
- Che la struttura interessata dimostri l'erogazione in orari agevolati per l'utenza;

Eventuali rimodulazioni di budget potranno avvenire da parte delle ATS, previa comunicazione alla Regione, entro il termine massimo del 30 novembre 2018. Le strutture che dovessero ravvisare la necessità di rimodulare il budget dovranno valutare tale necessità nei termini comunicati dalla ATS di competenza e comunque, prudenzialmente, non oltre fine ottobre in assenza di comunicazioni specifiche dalla ATS.

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- Tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le "prenotazioni doppie" (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l'annullamento all'Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- Utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;
- Individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto dovranno individuare e comunicare a Regione Lombardia – Direzione

Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d'attesa; tale nuova figura dovrà avere i seguenti compiti:

- ✓ Verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
- ✓ Verificare dell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
- ✓ Monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;
- ✓ Definire interventi formativi per gli operatori mirati all'accoglienza dei pazienti, alla gestione trasparente delle liste d'attesa.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2018, il limite massimo di risorse disponibili regionali non dovrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale; sono comprese le funzioni non tariffate per il presidio servizi territoriali, per il trattamento di pazienti anziani in area metropolitana e ad alta densità abitativa. La riduzione delle funzioni per gli erogatori privati pari a 20 milioni di Euro sarà destinata al finanziamento di pari importo ad incremento delle prestazioni ambulatoriali. In relazione alle Funzioni non tariffate è in corso un'analisi da parte di Regione Lombardia volta a mantenere o eliminare funzioni attualmente esistenti in coerenza con l'evoluzione della recente normativa nazionale e delle indicazioni degli organi di controllo regionali. In data 17/05/2018 con Deliberazione XI/127 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2017, assegnando al Policlinico San Donato € 6.504.830 (+46.570 € rispetto al 2016).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che dovrà farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP avverrà in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le regole non disciplinano nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si limitano a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all'esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella DGR 19688/2004, c.d. regole 2005). In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il Sistema Sanitario Regionale, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. L'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. L'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;

3. Le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. La carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi;

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Il 31 gennaio scorso è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

E' da segnalare la previsione dell'art. 2 che prevede l'istituzione presso l'AIFA, di un Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche, con funzioni di coordinamento, di indirizzo e di monitoraggio delle attività di valutazione degli aspetti etici relativi alle sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano demandate ai comitati etici territoriali. Il Centro di coordinamento dovrà svolgere funzione di supporto e consulenza delle materie di cui al paragrafo 1 dell'art. 7 del regolamento Europeo: a) conformità ai requisiti in materia di consenso informato stabiliti al capo V; b) conformità delle modalità di retribuzione o indennizzo dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; c) conformità delle modalità di arruolamento dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; d) conformità alla direttiva 95/46/CE inerente la privacy; e) conformità all'articolo 49 inerente l'idoneità degli individui coinvolti nella conduzione della sperimentazione clinica; f) conformità all'articolo 50 inerente l'idoneità dei siti di sperimentazione clinica; g) conformità all'articolo 76 inerente il Risarcimento danni. Al fine di garantire l'omogeneità negli aspetti amministrativi, economici ed assicurativi di cui all'art. 76 del Regolamento UE n. 536/2014, il Centro di Coordinamento definirà il contenuto minimo del contratto stipulato con il centro coinvolto nella sperimentazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2018 si prevede un andamento stabile dell'attività clinica ed un ulteriore incremento delle attività di ricerca.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni.

Signori Azionisti,

ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Paolo Rotelli)

Milano, 22 maggio 2018

POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.
Sede Sociale: Via Morandi n. 30 - San Donato Milanese (MI)
Socio Unico Capitale Sociale Euro 4.846.788,00= i. v.
Registro Imprese di MI n. 05853360153 C.C.I.A.A. N. 1041755

**Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso
al 31 dicembre 2017**

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società di revisione Crowe Horwath AS S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 27 giugno 2017.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti ed, in genere, dei rapporti con la società controllante, Velca S.p.A., e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile e, nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con la società di revisione e con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

2. Bilancio di esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata al revisore Crowe Horwath AS S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016.
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere, a nostro giudizio, che il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale, esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2017, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 25 Maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Anna Strazzera

Dott. Alessandro Manusardi

Dott. Livio Strazzera

MILANO
Via Leone XIII, 14 – 20145
Tel. +39 02 45391500
Fax: +39 02 4390711
info@crowehorwath-as.it
www.crowehorwath.it

Policlinico San Donato S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All' Azionista
del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Policlinico San Donato S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Policlinico San Donato S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

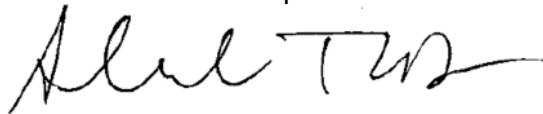
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 25 maggio 2018

Crowe Horwath AS S.p.A.



Alessandro Rebora
(Revisore legale)